

Casa Toninello

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00004/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 4

Codice scheda: 3m080-00004

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: edificio a blocco

Denominazione: Casa Toninello

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Perasto, 3

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Lingeri, Pietro

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1968

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Terragni, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1943

Codice scheda autore: MI210-00002

Sigla per citazione: 10010844

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"A eccezione delle case Rustici-Comolli e Lavezzari, tutti e tre gli altri condomini (Rustici, Ghiringhelli, Toninello) furono progettati e avviati in cantiere nel 1933".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

La casa di via Perasto fu commissionata a Lingeri da Cesare Toninello, probabilmente su invito dell'artista Rachele Zanchi - del gruppo del Milione - che aspirava ad occupare il piano attico con il proprio atelier (come, del resto, stava facendo l'amico Gino Ghiringhelli nel vicino edificio di piazzale Lagosta).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Terminato nel 1935, l'edificio è descritto come "il primo esempio in Italia di casa economica in cui il problema del disimpegno degli appartamenti è stato risolto senza ballatoi e senza sovrabbondanza di scale."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia

Quando nel 1935 l'edificio è portato a termine, l'opera congiunta di Lingeri e Terragni viene considerata come il primo esempio italiano di casa economica nella quale il problema del disimpegno degli alloggi è risolto senza ricorrere a ballatoi e senza eccedere con i corpi scala.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

E' nella soluzione distributiva l'aspetto che maggiormente caratterizza la casa. Uno schema analogo a quello utilizzato da Giovanni Muzio o da Alessandro Minali negli edifici in linea di via Longhi. Così nella Casa Toninello si è inteso sottolineare la volontà di articolare la composizione attraverso moduli ripetibili.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +5

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio riconducibile allo schema a C , su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muri di tamponamento in laterizio; solai in latero cemento; copertura a tetto semplice a falde, originariamente con una porzione di terrazzo.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: composizione di corpi, semplice e doppio

Forma: a C

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala d'accesso

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a una rampa

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: in linea

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: p. t., atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a commettitura

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2004

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2004, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6633.jpg

Note: 2004

Nome del file: DSCF6633

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6634.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6634

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6643.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6643

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6644.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6644

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6645.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6645

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6653.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6653

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1_DSCF6689.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1_DSCF6689

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Nome del file: PLCTE8.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: documentazione d'archivio: piante

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 3

Nome del file: SCNS0034_1.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: documentazione d'archivio: prospettiva

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 4

Nome del file: SCNS0035_1.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Denominazione: Archivio Pietro Lingeri, Progetti, Casa per abitazioni Toninello, Riproduzioni. Scatola: Toninello 1933

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Denominazione

Archivio Civico del Comune di Milano, p. g. 57356/1936, edilizia privata Casa Toninello, elaborati grafici su carta eliografica

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Denominazione

Archivio Civico del Comune di Milano, p. g. 57356/1936, relazioni tecniche e pratiche di rilascio licenza edilizia, ripartizione edilizia privata

BIBLIOGRAFIA [1 / 9]

Titolo libro o rivista: La Casa Bella

Titolo contributo: Quattro case a Milano degli architetti Lingeri e Terragni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1935

Codice scheda bibliografia: LMD80-00057

V., pp., nn.: pp. 14-16

BIBLIOGRAFIA [2 / 9]

Autore: Patetta L.

Titolo libro o rivista: Lotus international. Rivista d'architettura

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: LMD80-00058

V., pp., nn.: pp. 32-35

BIBLIOGRAFIA [3 / 9]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00079

V., pp., nn.: pp. 7, 90-91

BIBLIOGRAFIA [4 / 9]

Autore: Boriani M./ Morandi C./ Rossari A.

Titolo libro o rivista: Milano contemporanea. Itinerari di architettura e urbanistica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: LMD80-00013

V., pp., nn.: pp. 289, 293

BIBLIOGRAFIA [5 / 9]

Autore: Neri G.

Titolo libro o rivista: Tra Novecento e Razionalismo. Architetture milanesi. 1920-1940

Titolo contributo: Casa Toninello

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: LMD80-00052

V., pp., nn.: pp. 136-139, 241

BIBLIOGRAFIA [6 / 9]

Titolo libro o rivista: A + U. A monthly journal of world architecture and urbanism

Titolo contributo: Casa Toninello

Luogo di edizione: Tokyo

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: LMD80-00088

V., pp., nn.: pp. 101-114

BIBLIOGRAFIA [7 / 9]

Titolo libro o rivista: Pietro Lingeri 1894-1968 la figura e l'opera. Atti della giornata di studio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: LMD80-00044

BIBLIOGRAFIA [8 / 9]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni 1904-1943

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: LMD80-00024

V., pp., nn.: pp. 432-433

BIBLIOGRAFIA [9 / 9]

Titolo libro o rivista: Pietro Lingeri (1894-1968)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: LMD80-00002

V., pp., nn.: p. 191

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2004

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00057 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 57

Codice scheda: 3m080-00057

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00004

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Casa Toninello

DESCRIZIONE

Descrizione

Casa Toninello è la più piccola delle "cinque case milanesi" di Lingeri e Terragni, edificata su un piccolo lotto, delimitato a confine da altri edifici e con un fronte strada di soli dodici metri. Alla contenuta dimensione dell'area i progettisti risposero elaborando uno schema planimetrico a C, basato sulla giustapposizione di due distinti blocchi residenziali. Questi sono corrispondenti ai lati corti, l'uno attestato alla pubblica via, l'altro molto arretrato sino al limite del lotto. Tra i due blocchi il raccordo è determinato da un volume ortogonale - dotato di forte autonomia - nel quale sono ricavate le scale e gli spazi di distribuzione agli accessi posti alle due estremità. L'organismo così realizzato ha nel cortile centrale uno spazio necessario alla aerazione ed illuminazione di tutti gli ambienti che vi si affacciano. Ai cinque piani del corpo attestato sulla via Perasto è contrapposto il blocco interno a quattro piani; complessivamente risultano quindici alloggi, caratterizzati dalle abbondanti finestrate.

La casa appartiene alla frequente casistica dell'edificazione a cortina su un lotto compreso tra due proprietà. L'organizzazione planimetrica in tre distinti blocchi edilizi ha il suo riflesso anche nella facciata principale, laddove risulta individuabile una composizione tripartita da elementi verticali. Il corpo centrale, aggettante, prelude infatti all'arretramento delle due porzioni laterali cui corrispondono balconate di servizio ai singoli alloggi. L'immagine della facciata risulta così fortemente marcata, sia in verticale mediante setti in muratura a confine, sia in senso orizzontale per la evidenza dei solai corrispondenti alle balconate. Il cornicione superiore conclude il prospetto, raccordato alle murature verso le proprietà vicine come in una sorta di involucro. L'arretramento al quinto ed ultimo piano del progetto originario (modificato oggi con un volume posticcio) riprende l'analogo sfondato al pian terreno, sottolineando le analogie, seppur in condizioni alquanto più modeste, con le soluzioni cosiddette "a ville sovrapposte".

Coerentemente con l'approccio al cromatismo caro ai due progettisti, allo zoccolo di base in pietra serpentina nera si affianca la finitura in colore naturale dell'intonaco per i piani superiori.

Nonostante le evidenti alterazioni messe in opera negli anni, l'attuale stato consente ancora di leggere l'originaria composizione che ben riassume la ricerca figurativa del Movimento Moderno.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

La casa di via Perasto fu commissionata a Lingeri da Cesare Toninello, probabilmente su invito dell'artista Rachele Zanchi - del gruppo del Milione - che aspirava ad occupare il piano attico con il proprio atelier (come, del resto, stava facendo l'amico Gino Ghiringhelli nel vicino edificio di piazzale Lagosta).

La configurazione del lotto conduce ad un tipologia di intervento molto diffusa a Milano nell'edilizia residenziale degli anni Trenta. Nello stesso periodo, su questo tipo edilizio si approfondirono le ricerche anche di Gio Ponti ed Emilio Lancia, approdate alle soluzioni delle cosiddette "case tipiche".

Quando, nel 1935, l'edificio è portato a termine, l'opera congiunta di Lingeri e Terragni viene considerata come il primo esempio italiano di casa economica nella quale il problema del disimpegno degli alloggi è risolto senza ricorrere a ballatoi e senza eccedere con i corpi scala.

E' forse nella soluzione distributiva l'aspetto che maggiormente caratterizza la casa. Uno schema analogo a quello utilizzato da Giovanni Muzio o da Alessandro Minali negli edifici in linea di via Longhi.

Così nella casa Toninello si è inteso sottolineare la volontà di articolare la composizione attraverso moduli ripetibili. L'utilizzo del prospetto come principio ordinatore alla base della costituzione di una quinta urbana potrebbe riferirsi alle ricerche di Le Corbusier, in particolare alla casa studio parigina del 1933, in rue Molitor. Al maestro ci si può anche riferire con l'esempio della Maison Plainex, del 1927, alla quale allude la più modesta opera di Lingeri e Terragni attraverso la compiuta separazione figurativa del volume rispetto alla organizzazione distributiva in pianta.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta